

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso personale dipendente	1.542.945,10	1.255.294,02
Prestiti	1.532.973,73	1.224.682,94
Mutui	9.971,37	30.611,08

PRESTITI

La Cassa sulla base dell'accordo integrativo aziendale firmato il 17.12.2010 concede prestiti personali ai propri dipendenti assunti a tempo indeterminato che non abbiano procedimenti disciplinari in corso erogati fino a concorrenza di un quinto dello stipendio ed entro il limite del TFR maturato disponibile e netto.

Oltre al TFR è possibile richiedere un ulteriore prestito sino ad un massimo di 20 mila euro e nei limiti massimi di età di 57 anni. Sul prestito gravano gli interessi legali vigenti all'atto della presentazione della domanda.

MUTUI

L'Ente, sulla base di un accordo ormai superato, ha concesso negli anni passati mutui ipotecari direttamente ai propri dipendenti. Al 31.12.10 il dato esposto in bilancio, è relativo ad un mutuo concesso dalla Cassa al personale in via di estinzione. Si precisa che attualmente la Cassa stipula convenzioni secondo le migliori condizioni per i dipendenti ma senza assunzioni di gestione diretta.

CREDITI VERSO ISCRITTI

I "Crediti verso iscritti" rappresentano principalmente un unico recupero (pari a circa Euro 412.000,00) oggetto di contenzioso legale.

CREDITI VERSO CONCESSIONARI

I "crediti verso Concessionari" si riferiscono ai residui, ancora in essere, dei vari ruoli posti in riscossione ed antecedenti l'ultimo biennio. Per una maggiore intelligibilità dei dati, si ricorda che:

- per i ruoli emessi fino al 1999 la legislazione (DPR 43/88 art. 32) prevedeva l'obbligo per il Concessionario di anticipazione delle somme con la formula del "non riscosso come riscosso"
- per i ruoli emessi successivamente, la Riforma della riscossione di cui al D. Lgs. n. 37/1999 ha eliminato tale obbligo prevedendo per i Concessionari il versamento delle sole somme effettivamente incassate.

Al fine di fornire una più completa informativa sulla situazione dei "crediti verso concessionari", viene prodotto il dettaglio dei residui suddivisi per anno di emissione del ruolo:

Crediti verso iscritti e Concessionari

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso iscritti e Concessionari	116.060.107,06	85.618.119,17
Crediti verso iscritti	421.739,39	513.082,11
Crediti verso Concessionari	115.638.367,67	85.105.037,06

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Ruoli ante riforma		
Crediti verso Concessionari 1986	6.335,53	6.335,53
Crediti verso Concessionari 1990	102.835,25	102.835,25
Crediti verso Concessionari 1991	219.584,00	219.584,00
Crediti verso Concessionari 1992	90.180,37	90.260,61
Crediti verso Concessionari 1993	679.432,15	680.003,54
Crediti verso Concessionari 1994	358.692,91	358.692,91
Crediti verso Concessionari 1995	1.401,66	1.401,66
Crediti verso Concessionari 1996	2.127.512,43	2.129.367,84
Crediti verso Concessionari 1997	1.461.127,19	1.462.832,92
Crediti verso Concessionari 1998	9.423.158,76	9.540.220,98
Crediti verso Concessionari 1999	7.877.865,32	8.050.892,46
Ruoli post riforma		
Crediti verso Concessionari 2000	21.765.084,15	23.843.518,65
Crediti verso Concessionari 2001	9.609.961,61	9.570.960,01
Crediti verso Concessionari 2002	13.453.070,93	14.752.727,69
Crediti verso Concessionari 2003	4.010.332,67	4.265.268,50
Crediti verso Concessionari 2007	9.230.426,86	10.030.134,51
Crediti verso Concessionari 2008*	35.221.365,88	0
Totale	115.638.367,67	85.105.037,06

*Presente al 31.12.2009 tra i crediti dell'Attivo Circolante

Si evidenzia che stante la vetustà di tali importi essi vengono monitorati dagli Uffici competenti per verificarne l'effettiva certezza ed esigibilità, caratteristiche che ne giustificano la presenza in bilancio.

Si riporta di seguito l'elenco dei ruoli con l'indicazione dello status così come individuato dalla riconciliazione con il contenzioso precisando che trattasi di ricostruzione extra contabile assunta come base di valutazione nel relativo "fondo svalutazione crediti":

Iscrizione in bilancio		In contenzioso Anno 2010	In contenzioso Anno 2009
Ruolo 1986	6.335,53	6.335,53	6.335,53
Ruolo 1990	102.835,25	102.835,25	102.835,25
Ruolo 1991	219.584,00	219.584,00	219.584,00
Ruolo 1992	90.180,37	90.180,37	88.508,89
Ruolo 1993	679.432,15	679.432,15	680.003,54
Ruolo 1994	358.692,91	358.692,91	358.692,91
Ruolo 1995	1.401,66	1.401,66	1.401,66
Ruolo 1996	2.127.512,43	2.127.512,43	2.038.759,36
Ruolo 1997	1.461.127,19	1.461.127,19	1.449.019,90
Ruolo 1998	9.423.158,76	9.445.848,48	7.452.451,93
Ruolo 1999	7.877.865,32	8.022.620,37	4.831.235,93
Ruolo 2000	21.765.084,15	3.020.661,15	
Ruolo 2001	9.609.961,61	2.526.473,53	
Ruolo 2002	13.453.070,93	2.832.836,01	
Ruolo 2003	4.010.332,67	1.159.996,10	
Ruolo 2007	9.230.426,86	1.415.638,21	
Ruolo 2008	35.221.365,88	5.401.588,41	
Totale	115.638.367,67	38.872.733,75	17.228.828,90

La base dei crediti vantati verso le concessionarie è stata infatti esaminata analiticamente al fine di accantonare “prudenzialmente” una cifra adeguata nel relativo fondo svalutazione crediti; il valore nominale complessivo risulta allineato alla peggiore ipotesi di realizzazione dei crediti stessi in considerazione delle lungaggini legali connesse ai tempi di risoluzione delle cause nonché alle oggettive difficoltà associate ad interloquire con l'Ente esattore.

Per quanto riguarda i ruoli post riforma, vale a dire quelli emessi a partire dall'anno 2000, si evidenzia che quest'ultimi sono interessati da una significativa quantità di sospensive e, inoltre, per gli stessi non

risultano ancora scaduti i termini di presentazione, da parte dei Concessionari, delle domande di discarico per inesigibilità che dovranno pervenire entro il 30 settembre 2011 (termine prorogato dal D.L. 194/2009 cosiddetto “milleproroghe” convertito in L. 25/2010)

In riferimento alla suddivisione degli “iscritti” su territorio nazionale, si dà nota di seguito della loro distribuzione percentuale:

- 38,92% Nord
- 23,54% Centro
- 27,84% Sud
- 9,70% Isole

Crediti verso altri

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso altri	3.624.660,20	3.294.416,64
Crediti verso altri	95.439,32	65.146,82
Crediti verso inquilinato	2.444.314,52	2.315.460,56
Crediti verso Erario per domande di rimborso	332.515,13	312.024,69
Crediti vari verso Erario dello Stato	0	20.048,15
Crediti per imposte Stati esteri	752.391,23	581.736,42

Si riporta, di seguito, il commento dei soli importi più significativi.

Crediti verso inquilinato

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso inquilinato	2.444.314,52	2.315.460,56
Canoni di locazione	1.145.650,08	1.210.215,94
Spese portierato	112.594,20	101.929,28
Spese comuni	1.186.070,24	1.003.315,34

I dati su esposti fotografano la stratificazione del residuo dei crediti, diversificati per tipologia, relativi alla gestione diretta degli stabili di proprietà della Cassa. Ogni anno, in fase di scritture di assestamento, si provvede ad incrementare la base dati con i residui dei crediti della gestione immobiliare maturati due esercizi prima riducendo in misura equivalente il dato del circolante.

Per quanto detto, il dato, pari a Euro 2.444.314,52 al 31.12.2010 iscritto nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale, si riferisce ai crediti verso inquilini per gli anni dal 1993 al 2008.

Nello schema che segue si fornisce un'analisi dei saldi relativi al biennio 2009-2010 con le relative percentuali di incasso e con il dettaglio relativo ai crediti riferiti al triennio 2006-2008.

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009	Percentuale di incasso
Dati crediti anni ante 2006	1.584.679,47	1.788.685,48	11%
Canoni	695.964,63	885.546,38	21%
Portierato	83.404,74	84.927,50	2%
Spese comuni	805.310,10	818.211,60	2%
Dati crediti triennio 2006-08	859.635,05	999.750,56	14 %
Canoni	449.685,45	462.269,87	3%
2006	116.927,81	112.725,48	-4%
2007	197.197,85	211.944,08	7%
2008	135.559,79	137.600,31	1%
Portierato	29.189,46	24.858,36	-17%
2006	8.266,57	9.385,02	12%
2007	5.050,89	7.616,76	34%
2008	15.872,00	7.856,58	-102%
Spese comuni	380.760,14	512.622,33	26%
2006	29.247,09	32.203,82	9%
2007	137.421,67	152.899,92	10 %
2008	214.091,38	327.518,59	35%
TOTALE	2.444.314,52	2.788.436,04	12%

Il "Valore al 31.12.2009" differisce da quanto indicato nel bilancio consuntivo 2009 per effetto dell'inserimento del dato dei crediti 2008 (appostati al 31.12.2009 nell'attivo circolante).

I crediti verso inquilini nel corso dell'anno 2010 registrano una percentuale media di abbattimento pari a circa il 12% (in valore assoluto Euro 344.121,52). Tale variazione per il 56%, pari a circa Euro 194.000, è da attribuirsi all'annullamento dei crediti deliberato dal Consiglio di Amministrazione che, a sua volta, ha riguardato per l'88,5% i crediti ante 2006 e per il restante 11,5% i crediti del triennio 2006-08 con principale riferimento ai canoni (83,4% ante 2006 e 9,7% per il triennio 2006-08).

Anche nel corso dell'anno 2010 si sono rilevate situazioni anomale che evidenziano saldi negativi per effetto della registrazione di maggiori incassi rispetto al credito accertato: nel rispetto dei principi contabili di correttezza e di chiarezza di esposizione sono state pertanto iscritte al 31.12.2010 tra i debiti alla voce: "Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori" nel passivo dello Stato Patrimoniale in attesa

che le singole posizioni siano definite.

Si ricorda che il grado di esigibilità dei crediti verso inquilini è stato analizzato ai fini della quantificazione del "fondo svalutazione crediti" in funzione della percentuale di rischio per insolvenza con particolare attenzione ai crediti "datati" o "presunti prescritti". L'analisi ha giustificato prudenzialmente la copertura integrale degli anni compresi fino al 2008.

Credito verso Erario per domande di rimborso

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso Erario per domande di rimborso	332.515,13	312.024,69

I "Crediti verso Erario per domande di rimborso" evidenziano i crediti vantati nei confronti dell'Erario richiesti tramite istanza inoltrata all'autorità competente per imposte, su assegni di pensione

reintroitati a seguito del decesso dei beneficiari (la cui emissione risale oltre 24 mesi a ritroso), per le quali non si è potuto procedere al recupero diretto tramite l'istituto della "compensazione" dei tributi.

Crediti per imposte Stati Esteri

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti per imposte Stati Esteri	752.391,23	581.736,42

I "crediti per imposte Stati esteri" rappresentano la parte eccedente l'aliquota convenzionale prevista dai trattati internazionali contro la doppia imposizione per le imposte pagate all'estero sui dividendi azionari percepiti sia nell'ambito dei rapporti di gestioni patrimoniali che in sede di investimenti diretti. Si ricorda, infatti, che gli importi pagati in conformità

alle aliquote stabilite dalle suddette convenzioni possono essere recuperati direttamente nel modello Unico e portati in detrazione dall'imposta da versare nell'anno, mentre le somme oggetto di credito internazionale vengono regolarmente richieste dall'Ente alle autorità fiscali estere tramite procedure specifiche. Si evidenzia che al 31.12.2010 l'importo esposto è relativo alla differenza tra la stratificazione dei crediti imputati nel corso degli esercizi e i rimborsi ottenuti nei vari periodi. L'attività di recupero esercitata dalla Cassa tramite i suoi uffici contabili e fiscali, con invio di domande di rimborso ai paesi di competenza, ha prodotto nel corso del 2010 la restituzione da parte degli stessi di circa Euro 104 mila euro per la gestione diretta, 7 mila euro circa per Duemme, 6 mila euro circa per Generali, 27 mila euro circa per Pioneer, 3 mila euro circa per Morgan Stanley e 3 mila euro circa per Merrill Lynch.

Crediti per imposte stati esteri	Valore al 31-12-2010
Crediti per doppia imposizione fiscale gestione diretta	524.945,35
Crediti per doppia imposizione fiscale DUEMME ex-COMPAGE	96.283,37
Crediti per doppia imposizione fiscale GENERALI	94.702,50
Crediti per doppia imposizione fiscale PIONEER	22.875,23
Crediti per doppia imposizione fiscale MORGAN STANLEY	10.382,98
Crediti per doppia imposizione fiscale MERRIL LYNCH	2.931,59
Crediti per doppia imposizione fiscale CASH PLUS	270,21
TOTALE	752.391,23

Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Valori mobiliari dello Stato	321.641.749,19	131.549.285,57

L'importo iscritto in bilancio si è modificato per effetto della delibera del CDA n° 5 dell'8.01.2010 che ha disposto l'immobilizzazione del BTP 2040 per 190 milioni di euro. La composizione della voce si è dunque così modificata:

- BTP 5,25% scadente il 01.11.2029 valore nominale 130,2 milioni di Euro
- BTP 5% scadente il 01.09.2040 valore nominale 185 milioni di Euro.

La scelta di immobilizzare il titolo è stata fatta sulla base del fatto che i trentennali presentano una volatilità molto elevata e non consentono di proiettare nel medio periodo una favorevole attività di trading.

Si precisa che la rilevazione degli scarti di emissione e di negoziazione al 31.12.10 ha determinato un saldo complessivo che ha decrementato il valore dei titoli per circa 270 mila euro.

Titoli di Stato immobilizzati al 31-12-10 valutati secondo la media del secondo semestre

	A			B	C
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31-12-2010	Scarto di emissione lordo	Ritenuta d'imposta
Altri titoli immobilizzati					
Buoni del Tesoro Poliennali 5,25% scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.549.285,57	101,03632	12.589,26	1.573,66
Buoni del Tesoro Poliennali 5% scad. 1/9/2040 (trentennali)	185.000.000,00	190.342.500,00	102,88784	103.332,16	12.916,52

Titoli di Stato immobilizzati al 31-12-10 valutati al prezzo medio di dicembre

	A			B	C
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31-12-2010	Scarto di emissione lordo	Ritenuta d'imposta
Altri titoli immobilizzati					
Buoni del Tesoro Poliennali 5,25% scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.549.285,57	101,03632	12.589,26	1.573,66
Buoni del Tesoro Poliennali 5% scad. 1/9/2040 (trentennali)	185.000.000,00	190.342.500,00	102,88784	103.332,16	12.916,52

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli si compongono di:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Valori Obbligazionari	17.273.262,12	24.596.964,46
Azioni	241.815.037,41	243.425.763,07
Altri fondi	13.127.566,59	13.086.040,59
Fondi e Certificati immobiliari	99.642.299,31	101.158.409,70
Totale	317.858.165,43	382.267.177,82

Valori obbligazionari

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Valori obbligazionari:	17.273.262,12	24.596.964,46
Obbligazioni San Paolo di Torino	0	294.380,47
Obbligazioni B.N.L.	2.712.235,39	5.066.795,94
Obbligazioni B.P.S.	14.561.026,73	19.235.788,05

D	F (A+B+D-C)			G	F-G
Scarto di negoziazione	Valore comprensivo scarti netti	C.M.P. % compr. scarti	P. Medio MK 2° semestre 2010	Valore Medio MK 2° semestre 2010	Differenza
-81.453,79	131.478.847,38	101,98222	106,47	138.623.940,00	-7.145.092,62
-270.013,83	190.162.901,81	102,79076	101,97	188.644.500,00	1.518.401,81

D	F (A+B+D-C)			G	F-G
Scarto di negoziazione	Valore comprensivo scarti netti	C.M.P. % compr. scarti	P. Medio MK Dicembre 2010	Valore Medio MK Dicembre 2010	Differenza
-81.453,79	131.478.847,38	100,98222	101,71	132.426.420,00	-947.572,62
-270.013,83	190.162.901,81	102,79076	95,95	177.507.500,00	12.655.401,81

Il portafoglio obbligazionario ammonta al 31.12.2010 a circa 17 milioni di Euro. Rispetto al valore dell'esercizio precedente si evidenzia un decremento di circa il 30% determinato dal rimborso in scadenza di circa 7 milioni di Euro.

Di seguito si riporta il prospetto analitico evidenziando le obbligazioni ancora in carico al 31.12.2010 con l'indicazione dello scostamento rispetto al dato del bilancio consuntivo 2009.

Obbligazioni	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
San Paolo di Torino	0	0	294.380,47	294.380,47
B.N.L.	2.712.235,39	0	2.354.560,55	5.066.795,94
Banca Popol. Sondrio	14.561.026,73	0	4.674.761,32	19.235.788,05
Totale obbligazioni	17.273.262,12	0	7.323.702,34	24.596.964,46

Obbligazioni Fondiarie			Valore Nominale	Prezzo di Acquisto
1	58007	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	58.900.000	58.900.000
2	58055	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	58.900.000	58.900.000
3	57445	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	147.250.000	147.250.000
4	57062	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	117.800.000	117.800.000
5	59053	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	230.220.000	230.220.000
6	91884	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	289.250.000	289.250.000
7	92279	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	173.550.000	173.550.000
8	93660	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	462.800.000	462.800.000
9	96036	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	347.100.000	347.100.000
10	96612	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	404.950.000	404.950.000
11	980646	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	508.350.000	508.350.000
12	1114922	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	1.016.700.000	1.016.700.000
13	1139507	Obbl. BPS scad. 31/12/2012 (mutui edil. e fond.)	1.668.194.880	1.668.194.880
14	1134029	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	994.050.000	994.050.000
15	1188413	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	441.800.000	441.800.000
16	1195467	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	2.183.730.500	2.183.730.500
17	1209938	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	2.327.719.100	2.327.719.100
18	1222717	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	1.897.914.700	1.897.914.700
19	1243093	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	3.431.380.114	3.431.380.114
20	1260436	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	2.660.733.750	2.660.733.750
21	1278867	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	3.078.171.840	3.078.171.840
22	1309837	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	3.168.417.000	3.168.417.000
23	1331468	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	6.042.497.201	6.042.497.201
24	1446415	Obbl. BPS scad. 30/6/2015 (mutui edil. e fond.)	1.735.324.650	1.735.324.650
TOTALE			33.445.703.735	33.445.703.735

* Trattandosi di titoli emessi in LIT, si è mantenuta l'esposizione in tale valuta e si è proceduto alla conversione in Euro del Totale

c.v. EURO

17.273.264,44

Azioni

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Azioni	24.815.037,41	243.425.763,07
Azioni ENEL	88.770.037,65	88.770.037,65
Azioni B.P.S.	2.508.050,26	2.508.050,26
Azioni GENERALI ASS.NI	102.589.061,30	102.589.061,30
Azioni FINMECCANICA	13.949.088,50	13.949.088,50
Azioni UNICREDITO	33.998.799,70	35.609.525,36

Le azioni immobilizzate al 31.12.2010 sono le seguenti:

- n. 571.603 azioni Banca Popolare di Sondrio,
- n. 13.843.400 azioni ENEL,
- n. 3.887.203 azioni Generali Assicurazioni,
- n. 796.756 azioni Finmeccanica,
- n. 15.107.987 azioni Unicredit.

L'unica variazione intervenuta riguarda Unicredit che ha posto in essere un'operazione di aumento di capitale da 4 miliardi di euro. Il CDA con delibera n° 55 del 22.01.2010 considerando la sovraesposizione azionaria dell'asset allocation sul mercato finanziario ed in particolare sul titolo Unicredit ha deciso di non aderire all'aumento di capitale e di vendere i diritti. Le quotazioni medie del mercato borsistico del secondo semestre 2010 (il mese di dicembre è analizzabile nei prospetti allegati) sono state pari a:

- Euro 6,63 per le azioni Banca Popolare di Sondrio
- Euro 3,84 per le azioni ENEL,
- Euro 14,97 per le azioni Generali Assicurazioni,
- Euro 8,73 per le azioni Finmeccanica,
- Euro 1,86 per le azioni Unicredit.

Il confronto della media dei prezzi dei titoli immobilizzati nel secondo semestre dell'esercizio in chiusura con l'anno precedente rivela una minusvalenza virtuale di circa 93 milioni di euro, "virtuale" poiché tale rimangono fino a che i titoli non vengono venduti, legata per circa 44 milioni di Euro a Generali, 36 milioni di Euro a Enel, 7 milioni di Euro a Finmeccanica, 6 milioni a Unicredit.

È doveroso ricordare che la normativa ordinaria per le imprese non quotate che non adottano i principi contabili internazionali, e alla quale l'Ente fa riferimento, prevede che i titoli immobilizzati vengano valutati al costo di acquisto e che il criterio del costo venga sostituito da un valore minore in caso di "perdita durevole di valore".

Nel corso del 2008, stante la situazione negativa delle borse mondiali, il CDA della Cassa aveva deliberato, in un'ottica di prudenziale contenimento del rischio oscillazioni, che anche il portafoglio immobilizzato di Unicredit si allineasse alle valutazioni del circolante ovvero alla quotazione pari a Euro 2,2 indicato da Prometeia registrando a conto economico una svalutazione, per la sola parte immobilizzata del titolo stesso, pari a Euro 35.218.011,73 parzialmente recuperata nel corso del 2009 per Euro 7.499.026,14.

Nel corso del 2010 i titoli immobilizzati non hanno subito variazioni per perdite di valore non sussistendo

le condizioni per procedere alla svalutazione identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Le variazioni negative, espresse dal mercato data la situazione altalenante delle borse mondiali non sono tali da indurre con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino ad oggi hanno fatto ritenere il costo quale criterio di valutazione corretto.

Si ricorda che il CDD in data 23.07.2004 ha definito i criteri per la quantificazione della "perdita durevole di valore" dei titoli immobilizzati ovvero ha precisato che decorsi 4 esercizi ove permanga stabilmente una svalutazione eguale o superiore al 40% del prezzo di carico i titoli devono essere oggetto di svalutazione.

Considerando che la delibera n°2 del CDD del 19.02.2010 nell'approvare le modalità per la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Cassa Forense ha revocato le sole delibere già assunte incompatibili con le nuove modalità e, reputando pertanto ancora in vigore l'enunciazione del criterio sottostante alla definizione della perdita durevole di valore, i titoli immobilizzati non risultano essere oggetto di svalutazione poiché non superano i parametri definiti come dimostrabile dalla tabella sottostante anche se Enel e Finmeccanica dovranno essere monitorati per i prossimi 3 anni:

Azioni immobilizzate	2° semestre 2010	2° semestre 2009	2° semestre 2008	2° semestre 2007	Prezzo di carico
BPS	6,63	6,650	7,216	11,873	4,388
ENEL	3,84	4,019	5,518	7,898	6,412
GENERALI	14,97	17,17	21,29	30,56	26,391
FINMECCANICA	8,73	11,247	13,205	20,93	17,507
UNICREDIT	1,86	2,357	2,843	5,993	2,250

Azioni Immobilizzate al 31.12.10 valutate secondo la media del secondo semestre

			A		B	B-A	B-A		
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semestre	C/Val EURO	minus	plus	Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	571.603	4.387748590	2.508.050,26	6,638	3.794.300,71		1.293.109,69		
ENEL	13.843.400	6.4124448	88.770.037,65	3,841	53.172.499,40	-35.597.538,25			
GENERALI	3.887.203	26.39148542	102.589.061,30	14,979	58.226.413,74	-44.362.647,56			
FINMECCANICA	796.756	17.507352940	13.949.088,50	8,734	6.958.866,90	-6.990.221,60		7.593.084,68	2.070.393,90
UNICREDITO*	15.107.987	2.2503858	33.998.799,70	1,863	28.146.179,78	-5.852.619,92			
TOTALE			241.815.037,41		150.298.260,53	-92.803.027,33	1.286.250,45	7.593.084,68	2.070.393,90

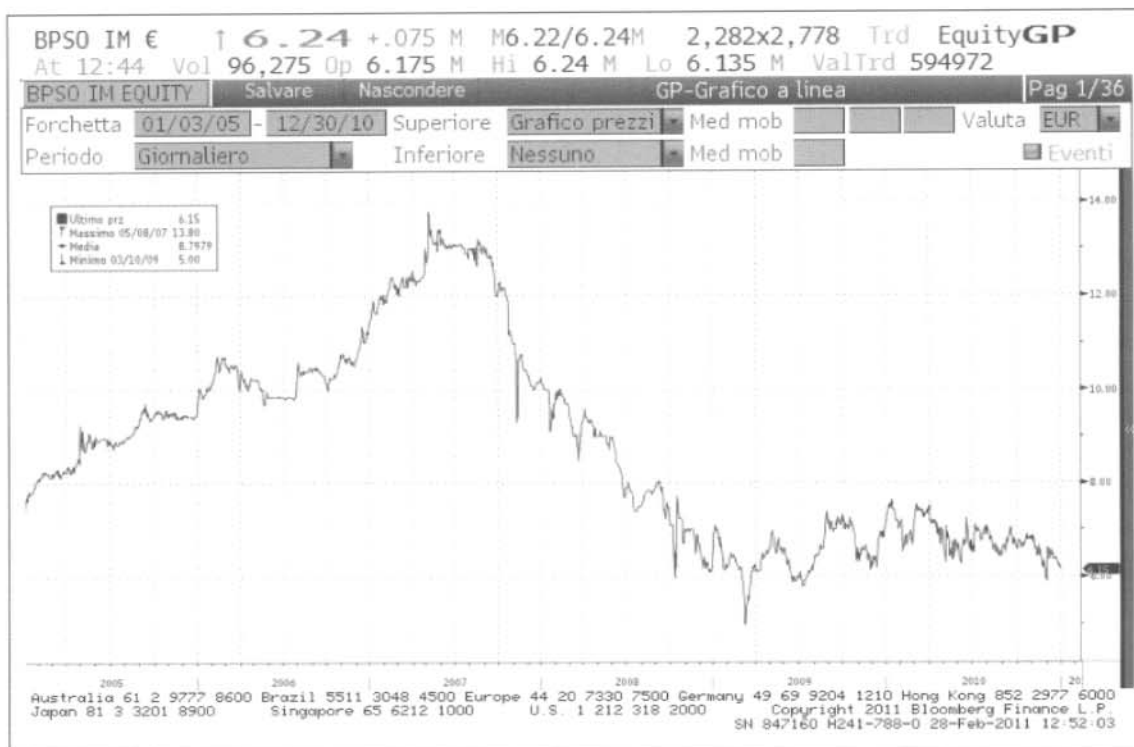
Azioni Immobilizzate al 31.12.10 valutate al prezzo medio di dicembre

			A		B	B-A	B-A		
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM dicembre 2009	C/Val EURO	minus	plus	Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	571.603	4,38775	2.508.050,26	6,374	3.643.397,52		1.135.347,26		
ENEL	13.843.400	6,4124448	88.770.037,65	3,773	52.231.148,20	-36.538.88,45			
GENERALI	3.887.203	26,39148542	102.589.061,30	14,598	56.745.389,39	-45.843.671,91			
FINMECCANICA	796.756	17,507352940	13.949.088,50	8,537	6.801.905,97	-7.147.182,53		7.593.084,68	2.381.480,25
UNICREDITO*	15.107.987	2,2503858	33.998.799,70	1,641	24.792.206,67	-9.206.593,03			
TOTALE			241.815.037,41		144.214.047,75	-98.736.336,92	1.135.347,26	7.593.084,68	2.381.480,25

	Residuo 2005	Ripresa di valore 2006	Residuo 2006	Ripresa di Valore 2007	Residuo 2007	Ripresa di valore 2008	Residuo 2008	Ripresa di Valore 2009	Residuo 2009	Ripresa di Valore 2010	Residuo 2010
	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63	—	4.164.104,63		4.164.104,63		4.164.104,63		4.164.104,63
							35.218.011,73	7.499.026,14	27.718.985,59		27.718.985,59
	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63	—	4.164.104,63	—	39.382.116,36	7.499.026,14	31.883.090,22		31.883.090,22

	Residuo 2005	Ripresa di valore 2006	Residuo 2006	Ripresa di Valore 2007	Residuo 2007	Ripresa di valore 2008	Residuo 2008	Ripresa di Valore 2009	Residuo 2009	Ripresa di Valore 2010	Residuo 2010
	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63	—	2.687.762,63		2.687.762,63		2.687.762,63		2.687.762,63
							35.218.011,73	6.879.598,67	28.338.413,06		28.338.413,06
	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63	—	2.687.762,63	—	37.905.774,36	6.879.598,67	31.026.175,69		31.026.175,69

Nei grafici di fonte **Bloomberg** che seguono è possibile verificare l'andamento delle azioni immobilizzate:

BANCA POPOLARE DI SONDRIO**ENEL**

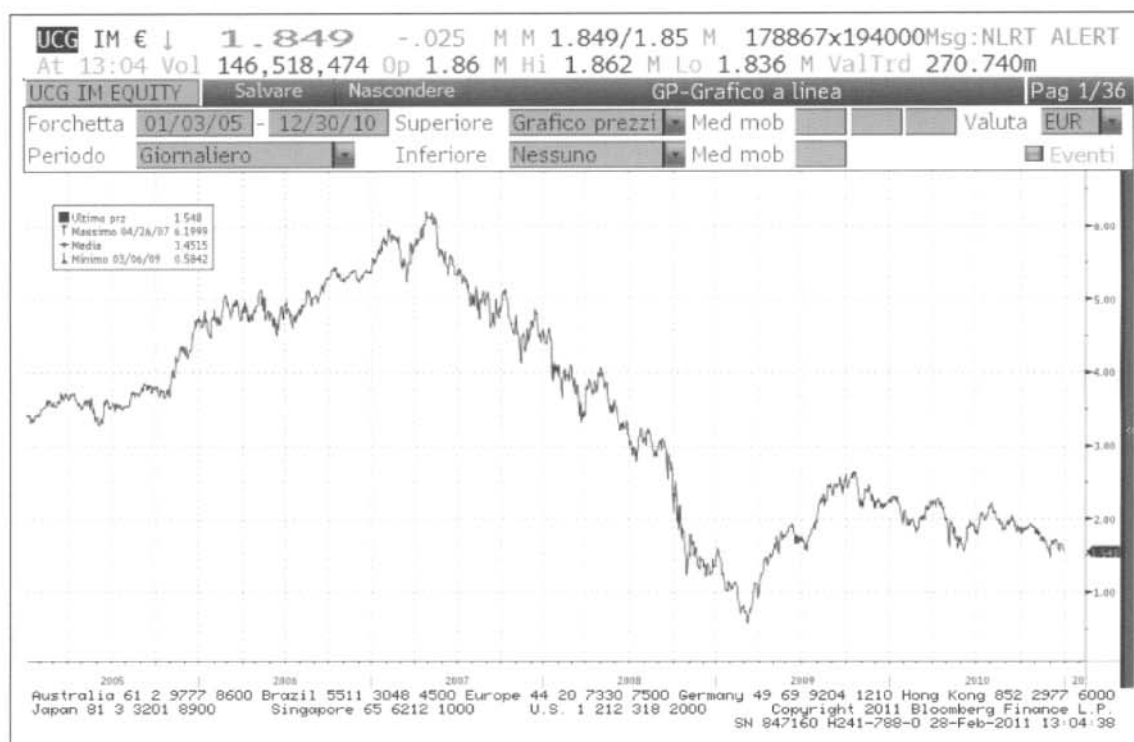
GENERALI



FINMECCANICA



UNICREDIT



Altri fondi

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Altri fondi:	13.127.566,59	13.086.040,59
Fondo FONDAMENTA	953.641,42	912.115,42
Fondo PICM WATER	10.173.925,17	10.173.925,17
Certificate ABN PALL MALL TECHNOLOGY	2.000.000,00	2.000.000,00

Fondo Fondamenta

La Cassa in data 16 marzo 2001 ha aderito al fondo comune di investimento chiuso Fondamenta Mediolanum State Street mediante la sottoscrizione di 25 quote, ciascuna del valore nominale di 100.000,00 Euro con un capitale sottoscritto per complessivi 2,5 milioni di Euro. La durata del fondo è di 10 anni ed ha come obiettivo la realizzazione di plusvalenze derivanti dall'investimento in quote di fondi chiusi di private equity italiani ed esteri, ovvero in partecipazioni, in società italiane ed estere in qualunque forma costituite,

che investano le proprie risorse prevalentemente nel capitale di rischio di società la cui principale attività sia svolta in Italia, le quali necessino di apporti di mezzi propri per finanziare il ricambio imprenditoriale o la direzione dell'impresa.

Fondo PICM WATER

Con delibera del 15.12.06 il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di procedere allo switch tra il fondo Pictet Telecom e il fondo Pictet Water, collocato sul mercato a maggio del 2006, variando settore d'investimento.

Il Fondo Pictet Water è sempre un fondo Pictet della famiglia dei cosiddetti “tematici” ed è legato alla gestione dell’Acqua stante il fatto che la sua composizione tende a monitorare con attenzione due comparti strategici: -le aziende che forniscono l’acqua -le società che producono e vendono le componenti per realizzare le infrastrutture idriche. Con delibera dell’8 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all’investimento di ulteriori 7 milioni di Euro nel fondo Pictet Water portando il numero di quote possedute al 31.12.2010 a n. 66.858,513. Nel grafico di fonte Bloomberg che segue è possibile verificare l’andamento del fondo dalla data del suo collocamento al 31.12.2010:



Certificate ABN PALL MALL TECHNOLOGY

Con delibera dell’11 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione dell’Ente ha deciso di sottoscrivere 2 milioni di Euro nel fondo Pall Mall Technology Ventures VI tramite la sottoscrizione di un certificato emesso da ABN Amro Bank.

Pall Mall Technology Ventures è un fondo di Venture Capital fondato nel 2000 che, pur rientrando nella famiglia del private equity, si caratterizza per la creazione di valore per l’investitore attraverso la creazione di un’impresa a partire da un’idea o dall’innovazione scientifica e di ricerca. Il fondo investe in aziende ancora molto giovani in Europa ed USA e le accompagna nella creazione di valore fornendo capitali, management ed esperienza nella gestione di tecnologie innovative. La durata del fondo è di 12 anni, ovvero di anni 8 con due

successivi periodi di 2 anni ciascuno, di possibile prolungamento per la dismissione delle partecipazioni.

L’investimento tramite il certificato che replica l’investimento nel fondo stesso di venture capital è effettuata ai fini dell’ottimizzazione dei flussi finanziari e dell’aspetto fiscale; in merito a quest’ultimo punto infatti realizzando l’investimento direttamente nel fondo la tassazione dei rendimenti risulterebbe particolarmente penalizzante perché, essendo il fondo non armonizzato, sconterebbe l’aliquota prevista per il reddito d’impresa.

Si evidenzia che il costo per “Certificate Fee” dovuto ad ABN Amro Bank è pari circa all’1% annuo.

Il valore della quota al 31.12.2010 è pari a 46.816,00 con un decremento di circa il 7% rispetto al 2009 che era pari a 50.287,00.

Fondamenta al 31-12-10

Richiami	Data Versamento	Importo Versato
	sub totale 31/12/2009	2.174.494,12
114° richiamo	21-05-2010	19.994,00
115° richiamo	15-09-2010	9.228,00
116° richiamo	15-10-2010	12.304,00
	totale	2.216.020,12
Residuo richiamo		283.979,88
N° quote		22,16
N° quote emesse		21,00
N° quote da emettere		1,16
Resto quote in Euro		116.020,12
Valore della quota 31/12/10	euro	37.580,62
Valore complessivo netto del Fondo Fondamenta al 31/12/10	euro	54.150.293,00
Totale versato al 31/12/10		2.216.020,12
Totale rimborsato al 31/12/10		1.262.378,70
Totale costo		953.641,42
Ammontare totale investimento in €		2.500.000,00

Fondo PICTET WATER al 31-12-10 valutato secondo la media del secondo semestre

			A		B	B-A	B-A
Descrizione	N° quote	PMC	C/Val EURO	PM 2° semestre 2010*	C/Val EURO	minus	plus
PICM WATER USD (cambio 1,3362)	66.858,513	152,170976	10.173.925,17	148,3064661	9.915.549,79	-258.375,38	—

* USD=198,1671

Fondo PICTET WATER al 31-12-10 valutato al prezzo medio di dicembre

			A		B	B-A	B-A
Descrizione	N° quote	PMC	C/Val EURO	PM dicembre 2010 **	C/Val EURO	minus	plus
PICM WATER USD (cambio 1,3362)	66.858,513	152,170976	10.173.925,17	160,2692711	10.715.365,14	—	541.439,97

** USD=214,1518